

Derby del Sud: un Napoli cinico stende la Roma!

Data: Invalid Date | Autore: Massimiliano Grimaldi



NAPOLI, 13 FEBBRAIO -Il Napoli quest'anno espugna anche l'Olimpico, e solo per la scaramanzia tipica napoletana quella parola non si può ancora pronunciare.

Come ormai consuetudine i primi 20 minuti servono agli azzurri per capire come affrontare la squadra avversaria, ed infatti è la Roma che tiene il pallino del gioco con i centrali di Mazzarri impegnati a distruggerlo.

A dir il vero la partita è piuttosto nervosa, ed anche quando il Napoli comincia ad uscire giocando, la cosa non migliora.[MORE]

Tanti i cartellini gialli distribuiti dall'arbitro, ma nonostante ciò gli animi non si placano.

Emblematico il doppio sputo tra Rosi e Lavezzi...un gesto tra i più brutti che si possano vedere in un campo di gioco!

Meglio un calcio da dietro dettato dall'agonismo puro, che uno sputo figlio solo di una insana follia.

Con questo non voglio giudicare i due giocatori coinvolti che, a detta di chi li conosce da vicino, sono entrambi bravi ragazzi...sbagliare è umano.

Condanno piuttosto il gesto che mi porta ad una riflessione...regola vuole che il giocatore che esulti ad un gol togliendosi la maglietta, venga ammonito; regola sulla quale gli stessi addetti ai lavori si chiedono perchè.

Non sarebbe meglio eliminare tale assurda punizione per chi giustamente vuole festeggiare a suo modo la segnatura (senza offendere nessuno nè arrecar danno), e invece punire severamente gesti come "lo sputo", così da evitare che possano essere presi ad esempio dai giovani? Ai posteri...

Chiudo l'argomento sottolineando l'assurdità dei commenti post-partita di chi già prevedeva la prova tv per il Pocho, che lo avrebbe visto sicuramente squalificato per la sfida scudetto con il Milan. Ricordo ai lettori che la prova tv diventa necessaria per punire interventi non visti, e quindi non sanzionati, dalla terna arbitrale. Il doppio sputo di ieri è stato visto dal guardalinee e sanzionato con una doppia ammonizione dall'arbitro...non c'è motivo per squalificare i giocatori.

Tornando alla partita, il Napoli vince meritatamente dimostrando di aver fatto quel salto di qualità che i tifosi si auguravano da tempo; non una partita esaltante, come ce ne sono state in passato, ma comunque ben giocata e soprattutto vinta.

Protagonisti su tutti della vittoria: Cavani, Maggio, Lavezzi, Zuniga.

Il Matador è sempre più re incontrastato della classifica capocannonieri, raggiunge quota 19 con un rigore che fa palpitare i cuori napoletani, palla sul palo destro e rimbalzo interno sulla barra sinistra interna della porta romanista, più facile a vedersi che a descriversi...fortuna che stavolta il guardalinee non abbia problemi di vista!

Raggiunge quota 20 con un tap-in su cross dalla destra di Cannavaro, superando Careca nella classifica dei migliori cannonieri azzurri. STREPITOSO!

Il laterale destro dimostra sempre di più di aver trovato la forma migliore, quando corre così diventa praticamente insuperabile e la squadra ne approfitta per affondare costantemente sulla sua fascia di appartenenza. IN FORMA SMAGLIANTE!

Il Pocho è sempre un pericolo per gli avversari, d'altra parte è lui a inventare lo splendido filtrante per Hamsik dal quale nasce il calcio di rigore, ma ultimamente non riesce ad essere determinante come vorrebbe...vedasi l'incredibile palla-gol solo davanti al portiere e senza difensori attorno, che spreca malamente cercando un dribbling inutile e poco proficuo (un pallonetto avrebbe fatto perdere la testa ai tifosi sugli spalti!). STANCO?

Una menzione particolare per Zuniga che, pur entrando nel secondo tempo al posto di un troppo nervoso Dossena, dimostra di essere in perfetta forma fisica e fa perdere la testa ai giallorossi sulla fascia sinistra. SCALPITANTE!

Il Napoli è ormai, e permettetemi di dire finalmente, di nuovo tra le grandi della serie A.

La partita di giovedì pomeriggio contro il Villareal ci dirà se è pronto anche per la ribalta europea.

Massimiliano Grimaldi